

MARI INTERNI

Collana diretta da Danilo Mandolini

Veramente quest'uomo

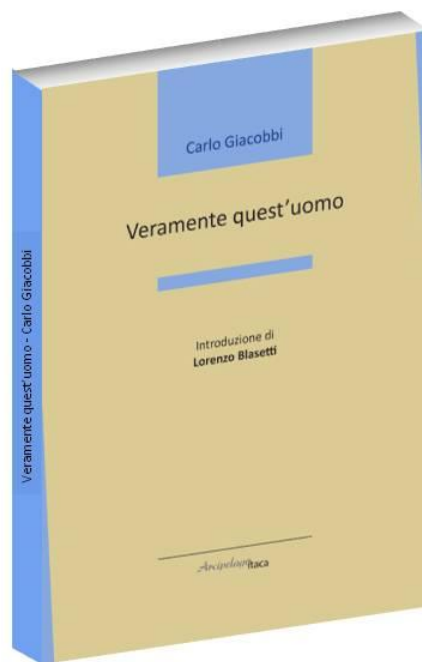
di

Carlo Giacobbi

Introduzione di

Lorenzo Blasetti

€uro 14,00 - ISBN 978-88-99429-45-4



*Ti assume il Cielo
ma nulla di te rapisce
alla nostra esistenza*

Così si apre l'ultima poesia che Carlo Giacobbi ci propone in questa rilettura poetica del vangelo di Marco. Si tratta di una autentica professione di fede in perfetta sintonia con l'obiettivo che l'evangelista Marco intende raggiungere attraverso il suo racconto della vicenda terrena di Gesù che si conclude con l'annuncio della sua resurrezione.

Marco, come ci ricordano gli esegeti, adotta nella redazione del suo vangelo un espediente particolare che va sotto il nome di *segreto messianico*. Esso consiste nel prendere per mano i suoi lettori per condurli pian piano ad attraversare la vicenda di Gesù senza fermarsi a pronunciare giudizi definitivi, di assenso o di rifiuto, prima di essere giunti al suo momento culminante che per l'evangelista è la morte in croce. Infatti sul Calvario sarà un pagano a pronunciare la professione di fede a cui Marco vuole condurre tutti coloro che leggeranno il suo vangelo: *Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!»* (Mc 15, 39).

[...]

Dall'Introduzione di **Lorenzo Blasetti**

Da *I - PROLOGO*

Battesimo di Gesù
(Mc 1, 9-11)

Cala dallo squarcio celeste lo Spirito
a sacramento dell'investitura.

L'Altissimo proclama dell'Eletto
la filiazione.

È scandalo: a che deve morire
a quale difetto o imperfezione
chi già mondo
si offre all'immersione?

A nulla, non serve a sé -
è esempio, quasi dica
fate come me
siate coscienti della caduta, inclini
al pentimento.

Da *II - NARRATIO*

Le spighe raccolte di sabato
(Mc 2, 23-28)

Strappare spighe -
mietere si potrebbe
arguire in estensiva
interpretazione del divieto
sembra di sentirli tramare
occhiuti ad indicare
sul catalogo dell'illecito
l'impedimento.

Ma dell'uomo - dici
della sua urgenza
è il primato, dell'uomo finalmente
è la precedenza
sul giorno santificato.

Da
III - ARGUMENTATIO

Terzo annunzio della Passione
(Mc 10, 32-34)

In procinto d'ascendere
nell'imminenza d'un accadere
che non vogliamo -

sentirsi correre le vene
rimestare dentro
dall'ala buia dello spavento -

quanto più smania
del sacrificio
la tua impazienza.

Da
IV - SOLUZIONE

La venuta del Figlio dell'uomo
(Mc 13, 24-27)

Più non splenderanno
gl'idoli celesti

quando vedranno crescere
sul loro rovinare

il Figlio -

quando lo vedranno
nel fulgore delle vesti sgomberare
la sede del Padre

accorreranno i servitori
radunerà i giusti -

da ogni estremo i popoli, tutti.

